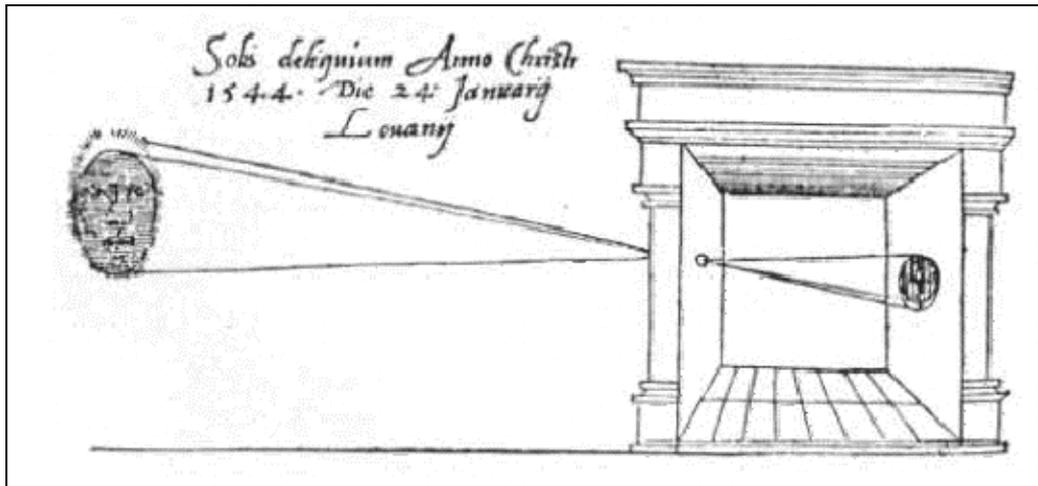


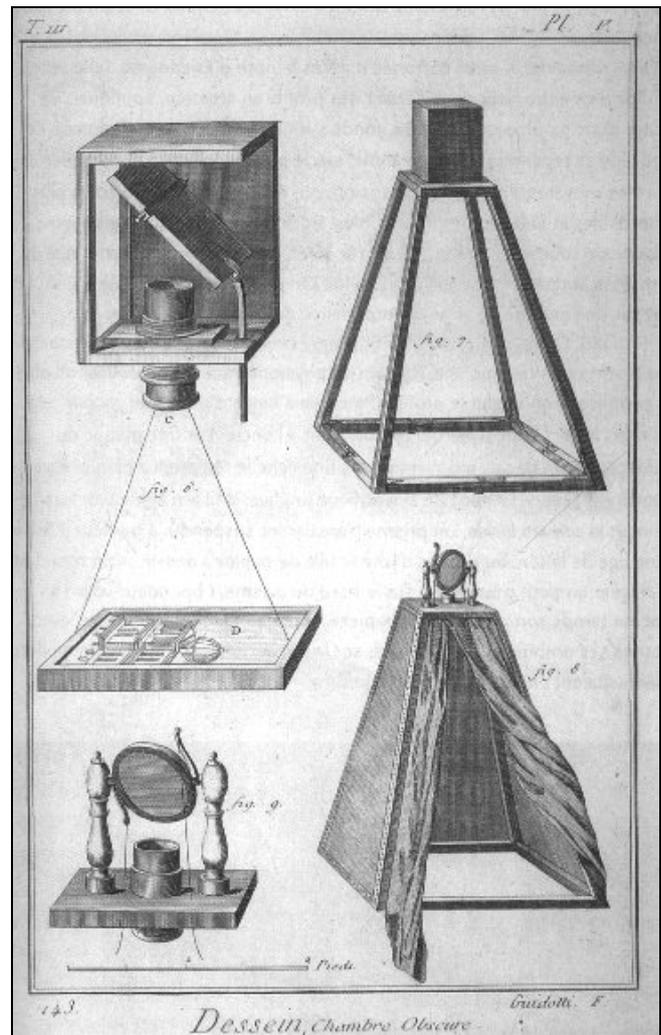
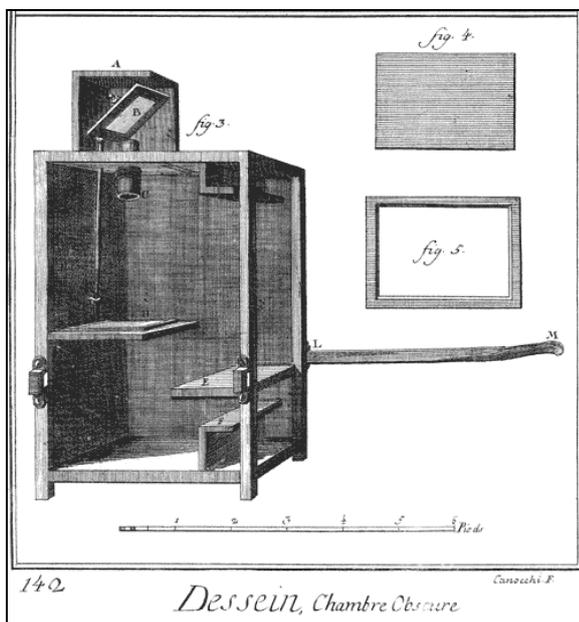
Rainer Frisius



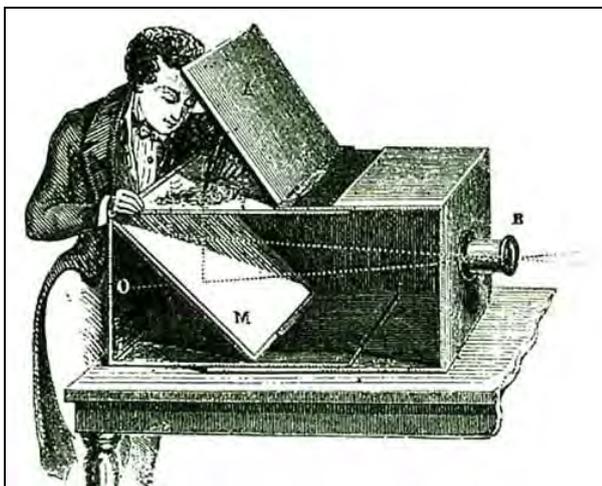
Questo è il primo disegno conservato in cui è illustrato il principio della camera oscura. È opera di Rainer Frisius, risale al 1555 ed è tratto dal libro "De Radio astronomico et geometrico liber", stampato ad Anversa e Lovanio. Rainer Frisius (anche: Gemma Frisius, 1508-1555) è stato un matematico e astronomo olandese attivo all'università di Lovanio. La prima applicazione della camera oscura era stata infatti l'osservazione degli astri e in particolare delle eclissi di sole, come quella del 21 dicembre 1544 raffigurata da Frisius, di cui vediamo qui due ritratti incisi (l'incisione era allora il metodo migliore per far circolare un'immagine): uno cinquecentesco di Jan Van Stalburgh, in cui Frisius è nel suo studio, circondato dai suoi libri e strumenti di lavoro, l'altro seicentesco di Esme de Boulonois.



Antiche raffigurazioni di camere oscure



La camera oscura nelle incisioni dell'Enciclopedia. (*Encyclopédie, ou dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers*, Paris-Neuchatel, 1751-72, che è completamente on line all'indirizzo <http://portail.atilf.fr/encyclopedie/>).



Una camera oscura con specchio riflettente a 45°, per disegnare (sec. XIX).